

del *Tiro a Segno* di recarsi o mandare la loro adesione alla Società Militari nel locale della Società Operaia nel giorno 26 detto dalle ore 2 alle 4 e dal 1. alli 8 del prossimo gennaio dalle 1 alle 2.

**Lettere raccomandate** — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente regio decreto:

Art. 1. L'amministrazione delle poste è dispensata dall'obbligo di fare indicare i nomi dei mittenti sulle ricevute, di cui nell'art. 101 del regolamento approvato con regio decreto del 2 luglio 1890, degli oggetti in partenza, presentati per raccomandazione.

Chi esibisce la ricevuta di un oggetto spedito con raccomandazione sarà considerato in tutti i rapporti coll'amministrazione predetta quale mittente dell'oggetto medesimo.

Art. 2. Il presente decreto ebbe effetto dal giorno primo dicembre corrente.

**Il giornale per tutti** — Tale può chiamarsi la *Gazzetta del Popolo* di Torino, a datar dal 1. gennaio 1893.

Infatti, oltre il nuovo romanzo del celebre scrittore Salvatore Farina scritto appositamente per la *Gazzetta del Popolo*, e quello riuscito vincitore nel Concorso bandito dal medesimo giornale, la *Gazzetta del Popolo* pubblicherà regolarmente ogni mese, nel 1893, il *Bollettino ufficiale di tutte le estrazioni finanziarie* del Regno, che sarà di grande utilità ai lettori. Pubblicherà pure il *Bollettino dei Mercati*, degli *Appalti*, dei *Fallimenti*, degli *Incanti*, dei *Reincanti* e degli *Aumenti di sesto*, necessario agli uomini d'affari.

Inoltre, per fare cosa gradita alle famiglie, inizierà la pubblicazione di *giuochi di società*, sciarade, indovinelli, ecc., il che sarà un grazioso svago a quei lettori che si dilettono di tale amena materia.

Con questi notevoli miglioramenti, il prezzo d'abbonamento alla *Gazzetta del Popolo* di Torino rimane inalterato a **L. 1,60** al mese.

**Necrologia**

**Caro Abate,**

Nero vestito, con molle posa, giacevi su morbide e candide coltri, in mezzo

— Tu lo rimpiangi.  
— Oh! sì!  
— Giorgio, Giorgio mio, ascolta....

La sua voce ritrova li accenti di un tempo, la carezzevole intonazione della gioventù.

— Giorgio, tu è dura, è durissima anzi non potevamo essere più disgraziati. Non abbiamo potuto godere il caro piccino, non abbiamo avuto l'ineffabile gioia e la fierezza di vederlo crescere, di farne un uomo, ma ad ogni modo gli dobbiamo di aver conosciuto una pura felicità. Sperandolo, aspe'andolo, facendolo vivere davanti a noi, una immaginaria esistenza, siamo stati veramente padre e madre. Egli ci ha data la dolcezza e l'ineffabile gaudium di amarlo.

« Eppoi, che ti dirò? Prima di aver sentito vivere in me l'essere venuto da te ti amavo, Giorgio mio, ma con un amore puerile: ignoravo ancora la pienezza dell'amore completo. Col figlio della nostra tenerezza qualche cosa ha trasalito nella mia carne e nella mia anima... per te. Sì, malgrado tutto, egli aveva la sua missione da compiere sulla terra quel nostro figlio, per sempre sconosciuto: egli doveva rinsaldare la nostra unione con una speranza e con un do-

all'onde profumate di variopinti fiori e la pallida luce di tedi ardenti.

Io ti ero vicino e ti guardavo fisso; ti vedevo madido di sudore, tornato ora dall'ardua cura di pomposa festa, di grandioso banchetto: il tremolio dei lumi ti rimarcava sul pallido volto grate contrazioni di tua usuale bonarietà: sentivo la gentile armonia dei detti tuoi. E mi parlavi di moltissime cose, facendomi partecipe.... ed eri cortese come sempre!

Ma uno scroscio repentino mi ruppe all'intorno l'air tranquillo ed il roseo incanto: due angioletti dai capelli dorati, dagli occhi cerulei, strettamente avvinghiati alle membra di una figura di donna, piangevano con sì acuti lai che rimasi stupito ed addolorato....

.... E li seguiva un lunga fila di gente sconsolata, cui abbia sorpreso immensa sciagura; versavano fiori e corone a piene mani la Società Termo-Minerale, i fratelli Menotti, la Banca di Savona, il Dellacà e molti altri.

Che è sognai? Povero **Abate!** Eri morto! Riposi l'anima tua in pace almeno lassù fra le celesti sfere, già che quaggiù non avesti né modo né tempo di acquietare l'affranta fibra!

ARISTIDE GIARDINI.

La moglie e le figlie, nonché l'Amministrazione della Società Termo-Minerale ringraziano tutti quanti vollero onorare la salma del compianto

**GIOVANNI ABATE**

accompagnandolo all'estrema dimora. Ringraziano pure il signor Giovanni Borreani che con sentite espressioni pronunciate sulla bara mandò al caro estinto l'ultimo saluto degli amici.

**Stato Civile**

Dal 17 al 24 Dicembre 1892.

**Nascite** — Maschi 4, Femmine 3 — Totale 7.

**Decessi**

Abate Giovanni d'anni 48, Direttore Terme da Torino.

Marenco Maria d'anni 68, contadina da Ovada.

Damasio Amalia d'anni 15, studente da Acqui.

Ghiazza Margherita d'anni 22, sarta da Acqui.

lore comune. Noi lo idolatravamo attendendolo: perdendolo in questa agonia di dolore, ci siamo amati più che mai.

— E vero....  
E lentamente:

— È meglio non pensarci più, Maria! Perché conservare le inutili reliquie di un sogno distrutto? Questa calzetta azzurra ci poneva un tempo il sorriso sulle labbra.... Adesso.... guarda.... ho le lagrime agli occhi.

— Comprendo — sospira Maria.

Come giunge presto la notte! La stanza non è più grigia, ma nera... piena della malinconia dell'autunno e della sera.

I riflessi rossi del focolare danzano sul soffitto una ridda fantastica; ma da tutte le parti sembra che sorgano delle grandi ombre, che salgono, salgono sulle pareti, invadono il circolo ristretto dei bagliori.

Le mani dei vecchi sposi si cercano e si uniscono; le loro fronti mal rassegnate si curvano vieppiù; ed ecco che essi piangono davanti al fuoco morente, in cui si consuma l'ultimo avanzo della loro giovinezza... con la calzetta azzurra.

G. Dorè.

FINE

Rebuffo Gio. Battista d'anni 74, cantiniere da Fontanile.

Forno Michele d'anni 52, contadino da Chiusano d'Asti.

Rinaldi Giuseppa d'anni 46, contadina da Acqui.

**Matrimoni**

Garbarino Paolo, muratore d'Acqui, con Abbate Angela Maria, sarta d'Acqui.

Pubblicazioni di matrimonio N. 2.

ACQUI. — TIPOGRAFIA S. DINA  
S. DiNA Gerente Responsabile.

50,000 copie. VERE, al giorno

**Il Popolo Romano**

ANNO L. 24 - SEM. L. 12 - TRIM. L. 6

Tutti gli Associati, qualunque sia il periodo d'abbonamento, ricevono in dono:

1. L'ULTIMA MODA (con 50 figurini di Parigi) ogni Domenica;
2. CALENDARIETTO a colori da portafoglio.

**Gran Premio del 1893.**

(associati annui)

**RAFFAELLO D'URBINO**, che dipinge alla presenza di LEONE X e della sua corte la **MADONNA DI FOLIGNO**.

(Pendant del Cristoforo Colombo) cinquanta figure in scena.

Questo quadro è il non plus ultra dell'arte olografica in Italia. Mai regalo simile è toccato agli abbonati di un giornale. — In Italia non si venderà che fra un anno a lire DIECI, avendone il *Popolo Romano* acquistata l'esclusività temporanea per regalarlo ai suoi associati.

I più interessanti Romanzi ammissibili nelle famiglie sono pubblicati nelle appendici del *Popolo Romano*.

Per i DONI gli Associati non devono aggiungere un centesimo: tutto è inviato franco di spesa e in ottime condizioni.

**Chi non vuol Premi**

ANNO L. 18 - SEM. L. 9,50 - TRIM. L. 5

Il mezzo più economico per abbonarsi è quello di rivolgersi all'ufficio postale del luogo e dare l'indirizzo.

**BUON AFFARE!!!**

Per affari di famiglia rimetterebbesi anche subito, in **Voghera**, un avvilissimo **CAPPE-RISTORANTE** sito in centralissima posizione. Poco rilievo, condizioni vantaggiosissime.

Per trattative rivolgersi al signor **RIGONE CARLO Panettiere - VALENZA** oppure in Acqui, nel negozio **BOVANO** ove si vendono i rinomati **tagliatelli freschi o secchi all'ova** o senza, per non parlare poi, fra gli altri generi, dei **Panettoni speciali di vari paesi, prezzi e forme.**

**Pagamento Coupons Rendita GRATIS**

**1. Gennaio 1893**

Presso il Banco di Cambio G. Pacifico Debenedetti e Figlio.

**ABBONAMENTO STRAORDINARIO di SAGGIO per UN MESE**

AL GIORNALE DI MILANO

**LA PERSEVERANZA**

Aparto tutti i giorni fino alla metà di Dicembre. Per sole Lire UNA.

Franco a domicilio in tutto il Regno (all'estero L. 2,50)

Inviare l'importo in cartolina-vaglia o francobolli all'ufficio del Giornale in Milano.

**Ripetizione delle MATERIE LETTERARIE del Ginnasio e della Scuola Tecnica presso Professore Governativo.**

Rivolgersi alle librerie locali LEVI e RIGHETTI.

**DIFFIDAMENTO**

**Bigero Pietro** da Fontanile diffida il pubblico che non riconoscerà i debiti che può avere incontrato o che incontrerà suo figlio **GIUSEPPE** a suo nome.

Da rimettere anche subito **Trattoria della Ferro CASA CARATTI DIETRO ALL'** Per informazioni rivolgersi al proprietario della Trattoria.

**DA AFFITTARE**

AMPIA CANTINA con numerosi nari, torchio, ecc. Corso Cavon Toso.

**BORSA AGRICOLA**

Vedi avviso in quarta pag.

**Alloggio di 3 camere**

tutte indipendenti, con cantina, ampio terrazzo al mezzopiano (condo piano) da affittare a marzo. Corso Cavour, 6.

Da affittare una stanza due posti in via Jona O. Rivolgersi al portinaio di

**Alloggio di sei camere** con rini, cantina e solaio da affittare a settembre.

Rivolgersi alla proprietaria G. gela, Via dei Dottori, 4.

**Sette camere** da affittare al piano Via Annunziata, N. 1, piano terra.

**Due camere** da affittare al piano unite o separate.

Rivolgersi da Accotardi Giuseppe Paniz zio — via Mazzini.

**Bottega con retro** con impalcato nuovo e pareti rivestite in legno, attualmente occupata dalla signorina Bi. Modista, in via Garibaldi, casa Cav. 1. da affittare pel prossimo marzo.

**Da affittare** appartamento al 3. piano casa Conte Chiabrera, piazza Alorata.

**Alloggio di 7 camere** al primo piano con cantina e solaio, via dei Ferrai S. Pietro, da affittare pel prossimo Marzo.

Altro **alloggio di 5 camere** dei Ferrai da affittare pel prossimo

**Da affittare** pel primo prossimo **ampio magazzino e due teghe** con vista nell'Orto di S. Pietro. Dirigersi al Dottor Ottolenghi.

**Da affittare al presente** 5 camere al 3. piano

Emanuele II, N. 12. Rivolgersi alla

**Bottega** da affittare

Acquarone Rivolgersi alla

Age